**CALL per ricevere preventivi**

**per lo svolgimento delle attività di due diligence e studio di fattibilità per l'identificazione del miglior assetto di partecipazione societario dell’OAR**

OGGETTO:

La due diligence riguarderà le società **Architetti Roma Edizioni** SRL e **Acquario Romano** SRL.

a) La due diligence contabile e fiscale dovrà analizzare la situazione contabile ed i bilanci d'esercizio depositati, l’accertamento della regolarità formale: dei libri contabili, dei libri iva, delle dichiarazioni dei redditi e degli eventuali accertamenti effettuati dalle autorità fiscali; le verifiche verranno svolte sugli ultimi 5 anni, esercizi 2015- 2019

b) la verifica **patrimoniale** dovrà essere per il periodo dal 31/12/2019 al 30/09/2020 sul libro cespiti e la sua corrispondenza al bilancio d'esercizio ed alla loro sussistenza fisica

c) la due diligence **giuslavoristica** dovrà prevedere almeno:

- Audit sulla corretta applicazione dei d. lgs. 74/2017 e d. lgs. 75/2017

- Audit sulle procedure selettive svolte dagli organismi partecipati al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dall’articolo 19 del d. lgs. 175/2016

- Audit sulla corretta stipula dei contratti di lavoro attualmente in essere presso gli organismi partecipati dall’Ordine degli Architetti di Roma e Provincia

- Audit sull’eventuale contenzioso in essere presso gli organismi partecipati dall’Ordine degli Architetti di Roma e provincia ed eventuali conciliazioni sindacali.

- Studio di fattibilità per una migliore ed efficiente gestione degli organismi partecipati dall’Ordine degli Architetti di Roma e provincia.

d) La verifica **Legale** dovrà prevedere:

- Quadro normativo di riferimento.

- Profili societari: forma societaria, data di costituzione, estremi atto costitutivo, durata, natura e sedi. Capitale e compagine sociale. Patti parasociali (analisi degli stessi ove presenti). Oggetto sociale. Amministrazione della società. Collegio sindacale. OdV.

- Affidamento in house: la convenzione con l’OAR, oggetto, durata, natura dei corrispettivi, osservazioni sulla natura (privatistica vs. pubblicistica) e vincolatività dei diritti e delle obbligazioni dedotte in Convenzione, conclusioni.

- Eventuali garanzie prestate dalle società e profili assicurativi.

- Analisi del contenzioso (ove presente, ad esclusione del giuslavoristico).

- Analisi dei contratti attivi e passivi delle società: valutazione di particolari condizioni di cui tener conto per l'eventuale conclusione dei rapporti.

All’esito della suddetta due diligence, dovrà essere prodotto uno studio di fattibilità, di carattere multidisciplinare, volto ad una riorganizzazione delle partecipazioni detenute dall’Ordine degli Architetti di Roma e provincia, fra cui possibili dimissioni, accorpamenti o costituzione di nuovi organismi partecipati con una relazione conclusiva che indichi i possibili scenari intraprendibili.

DURATA:

L'incarico dovrà essere eseguito nell’arco di quattro mesi dall’affidamento.

COSTO PRESUNTO:

Il compenso massimo riconoscibile per le voci elencate e la relazione conclusiva è di 40.000 € oltre oneri e iva di legge, riconoscibile quanto al 50% alla consegna della due diligence e quanto al 50% alla consegna dello studio di fattibilità.

Con la presente chiamata si richiede di ricevere da tutti gli operatori economici interessati che possiedono l'idoneità professionale a svolgere le attività richieste e che possiedono i requisiti di carattere generale per contrarre con le pubbliche amministrazioni, il proprio miglior preventivo per lo svolgimento delle attività sopra indicate, corredato da proposta progettuale di svolgimento delle stesse e condizioni contrattuali aggiuntive e da propria presentazione professionale atta a dimostrare la propria esperienza nel settore.

Si richiede di inoltrare i suddetti documenti mezzo PEC all' indirizzo gare@pec.architettiroma.it

entro le ore **10.00** del giorno **09.03.2021.**

La presente CALL è finalizzata a compiere una indagine di mercato a seguito della quale potrà (ma non dovrà) essere individuato fra coloro che risponderanno, un fornitore con cui avviare la negoziazione.

L'indizione della CALL è stata determinata dalla volontà dell’ente di adottare la modalità più indicata per conoscere e valutare l'offerta e la disponibilità sul mercato dei servizi ricercati per mettersi nelle condizioni di contrarre al meglio.

Quanto sopra, pur se non imposta dalla legge, rappresenta una buona pratica a cui l’OAR intende attenersi.